

IT.CITY S.p.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2010**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39**

All' Azionista Unico
della IT.City S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della IT.City S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 2 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Richiamiamo l'informativa sui seguenti aspetti e situazioni:
 - a. la Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in Nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della IT.City S.p.A. non si estende a tali dati;
 - b. come indicato nella relazione sulla gestione, la continuità aziendale della Società dipende dall'azionista unico Comune di Parma, con il quale la Società sviluppa in via principale la propria attività. Gli amministratori hanno predisposto il bilancio utilizzando i principi contabili di una azienda in condizioni di funzionamento tenendo in considerazione sia i contenuti delle deliberazioni dello stesso Comune, in termini di commesse da eseguire nel corso del 2011, che le previsioni di ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario evidenziate nel piano 2011/2012.

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 | 50129 Firenze | Italy
Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail pkf.fi@pkf.it | www.pkf.it

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di IT.City S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di IT.City S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Parma, 17 giugno 2011

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(Socio)

IT.CITY S.p.A.

A socio unico

Bilancio 2010



IT City S.p.A. a socio unico
Società per azioni con sede a Parma in Via Traversetolo, 36/A

Capitale Sociale € 1.388.800,00 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02102310345

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

R.E.A. 211143

P.I. e C.F. : 02102310345

BILANCIO AL 31/12/2010

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B. Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	54.041	44.571
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	733	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) Altre		170
	54.774	44.741
II. <i>Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.697	2.907
4) Altri beni	444.044	326.665
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.766.917	2.720.062
	3.212.658	3.049.634
III. <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese		
2) Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale Immobilizzazioni	3.267.432	3.094.375
C. Attivo circolante		
I. <i>I Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	989.028	671.741
4) Prodotti finiti e merci		89.913
5) Acconti		
	989.028	761.654
II. <i>II Crediti</i>		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	916.224	220.052
-oltre 12 mesi		
	916.224	220.052
2) Verso imprese controllate		
-entro 12 mesi		

Stato Patrimoniale attivo

31/12/2010

31/12/2009

-oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
-entro 12 mesi	1.516.820	785.237
-oltre 12 mesi		
	1.516.820	785.237
4-bis) crediti tributari	134.435	44.893
4-ter) imposte anticipate	7.534	<u>6.507</u>
	141.969	51.400
5) Verso altri		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
	2.575.013	1.056.689
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	730.219	75.491
2) Assegni	617	1.168
3) Denaro e valori in cassa	730.836	76.659
Totale attivo circolante	4.294.877	1.895.002
D. Ratei e risconti		
-disaggio su prestiti		
-vari	84.755	90.689
	84.755	90.689
Totale attivo	7.647.064	5.080.066

Stato Patrimoniale passivo

A. Patrimonio Netto

	31/12/2010	31/12/2009
I. Capitale	1.388.800	1.388.800
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	9.560	9.560
V. Riserve statutarie		
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	10.000	10.000
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui art. 15 dl. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva di conversione in EURO	2	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(139.551)	(25.891)
IX. Utile d'esercizio		
X. Perdite d'esercizio	(297.137)	(113.659)
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto

971.674 1.268.810

B. Fondi per rischi ed oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	4.038	570
3) Altri		570

Totale fondi per rischi ed oneri

4.038 570

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

339.773 284.659

D. Debiti

1) Obbligazioni		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	2.199.927	
-entro 12 mesi	633.228	
-oltre 12 mesi	1.566.699	1.600.000
5) Debiti verso altri finanziatori		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
6) Acconti		
-entro 12 mesi	100.000	100.000
-oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
-entro 12 mesi	3.209.285	1.387.732
-oltre 12 mesi		
	3.309.285	1.487.732
8) Debiti rappresentanti da titoli di credito		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		

Stato Patrimoniale passivo

	31/12/2010	31/12/2009
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
-entro 12 mesi	243.846	33.928
-oltre 12 mesi	243.846	33.928
13) Debiti verso istituti di previdenza e si- curezza		
-entro 12 mesi	112.440	103.458
-oltre 12 mesi	112.440	103.458
14) Altri debiti		
-entro 12 mesi	162.469	283.898
-oltre 12 mesi	162.469	283.898
Totale debiti	6.027.967	3.509.016
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	303.612	17.011
-vari	303.612	17.011
Totale passivo	7.647.064	5.080.066
Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
1) Sistema improprio di beni altrui presso di noi	568.804	568.804
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
Totale conti d'ordine	568.804	568.804

Conto economico

A) Valore della produzione

	31/12/2010	31/12/2009
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.552.511	4.298.262
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(12.059)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	227.374	191.940
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	167.295	45.762
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		

Totale valore della produzione

4.947.180 4.523.905

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.251.437	641.609
7) Per servizi	2.023.056	2.080.692
8) Per godimento di beni di terzi	76.431	92.207
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	990.574	964.170
b) oneri sociali	318.137	308.525
c) Trattamento di fine rapporto	78.484	67.184
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	4.508	7.606
	1.391.703	1.347.485
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.982	34.222
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	367.808	373.223
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	411.790	407.445
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	47.563	48.410

Totale costi della produzione

5.201.980 4.617.848

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)

(254.800) (93.943)

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	5.008	22.141
	5.008	22.141
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	7.986	1.237
17bis) Utile e perdite su cambi		
	7.986	1.237

Totale proventi ed oneri finanziari

(257.778) 20.904

	31/12/2010	31/12/2009
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni:		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		22.124
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		21.060
Totale delle partite straordinarie		1.064
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/D+/-E)-	(257.778)	(71.975)
22) Imposte sul reddito di esercizio		
a) imposte correnti	(36.917)	(39.599)
b) imposte differite	(3.469)	(332)
c) anticipate	1.027	(1.753)
23)Utile (Perdita) dell'esercizio	(297.137)	(113.659)

Nota integrativa al bilancio di esercizio 31.12.2010



Premessa

Il bilancio relativo al periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2010, espresso in unità di euro, è composto, oltre che dalla presente nota integrativa, dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, che sono conformi a quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile. Il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter del codice civile è affidato alla P.K.F. S.p.A.

La Nota Integrativa, inclusiva del rendiconto finanziario e della tavola dei movimenti intervenuti nella voci del patrimonio netto, è conforme al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio.

E'opportuno evidenziare che La perdita rilevante di euro 297.137, sommata a quella degli esercizi precedenti pari ad euro 139.551, determina una situazione vicina alla fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Pertanto affinché possa essere perseguito un equilibrio economico/finanziario della società idoneo a garantire la prospettiva di continuità aziendale, il Socio unico dovrà necessariamente sostenere l'azienda, garantendo ricavi con marginalità adeguate alla struttura societaria come già ipotizzato nel corso dell'esercizio cui questo documento si riferisce, e provvedere contestualmente a mantenere costanti i flussi di pagamento. Nel frattempo l'organo amministrativo sarà impegnato a continuare il monitoraggio e contenimento dei costi, laddove ancora possibile, e a ricercare un incremento dei ricavi sulle società partecipate.

Criteri di valutazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto da questi non disposto si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dallo IASB.

Si precisa che, fatte salve le specifiche indicazioni in sede di commento del contenuto del bilancio:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis codice civile;
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- le voci di bilancio dell'esercizio sono state comparate, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 ter codice civile, con le corrispondenti dell'esercizio precedente;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico neppure come consentito dal 2° comma dell'art. 2423 ter codice civile;
- le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate quando necessario;
- i ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci del Bilancio, nelle rettifiche e nella conversione dei valori

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e passivo considerato. L'attività della società consiste nel fornire servizi e realizzare progetti informatici, che si concretizzano nella gestione e nell'elaborazione dei dati, nell'assistenza e consulenza

tecnica, nonché nella fornitura a noleggio delle apparecchiature hardware al socio, azionista controllante Comune di Parma. Per quanto riguarda l'aspetto gestionale, l'esercizio 2010 ha sostanzialmente registrato l'andamento dell'esercizio precedente, che ha risentito notevolmente della crisi economica generalizzata. Anche i lavori nella sede non hanno subito sviluppi e i lavori di ristrutturazione devono a tutt'oggi iniziare.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

I costi aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo sono valutati con riferimento al costo originario sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto degli ammortamenti, che sono effettuati in un periodo che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione del bene che normalmente non supera i 5 anni. La voce Diritti di Brevetto Industriale include i costi sostenuti per il software di proprietà o in licenza d'uso che sono ammortizzati in 5 anni in considerazione della loro tipologia. Fa eccezione il software denominato "Software licenza Comune" e il "Software licenze Alfa", che vengono ammortizzati in tre anni in ragione della durata contrattuale di utilizzo per il Comune di Parma. .

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, tenuto conto anche dei costi accessori e sono esposte al netto delle quote di ammortamento stanziati nel corrente e nei precedenti esercizi. L'immobile acquisito nel 2009 è iscritto al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori diretti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Non sono stati accantonati gli ammortamenti relativi all'immobile, in quanto ancora non suscettibile di utilizzo essendo in corso la ristrutturazione e pertanto non ancora entrato in funzione. Il suddetto immobile si compone di una parte di terreno, comunque non assoggettato ad ammortamento, e dal fabbricato che verrà assoggettato ad aliquota di ammortamento del 3% a partire dall'esercizio in cui diverrà operativo. Per quanto riguarda l'ammortamento dell'hardware e del software di base acquistati e noleggiati sia al cliente socio che utilizzato direttamente dalla società, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota del 33,33%, non considerando adeguata l'aliquota fiscale del 20% in considerazione dell'elevata obsolescenza a cui sono sottoposti i beni di questa specie e per rispettare i termini di noleggio triennali con il cliente socio Comune di Parma. In relazione all'hardware e software di base del Comune si applicano:

1. l'aliquota pari al 33,33% relativamente ai beni acquistati per il noleggio anno 2009 e 2010;
2. l'aliquota pari al 50% relativamente ai beni acquistati nel 2010 ma affidati dal Comune nel 2009 e il cui noleggio si conclude nel 2011 (avendo sempre per il Comune durata triennale). Infatti, per i beni in oggetto, dal momento che i ricavi per noleggio vengono contabilizzati lungo un periodo di 2 anni (anziché 3), i corrispondenti cespiti vengono ammortizzati lungo il medesimo periodo, al fine di rispettare la correlazione economica tra costi e ricavi.

Per quanto riguarda gli altri beni, le aliquote di ammortamento adottate, distinte per singola categoria di immobilizzazione, sono le seguenti:

1. Attrezzatura generica: 15%;
2. Mobili ed arredi: 12%;
3. Macchine di ufficio elettroniche: 20%.
4. Hardware e Sw di base: 20%-33%-50%
5. Lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: 20%
6. Sistemi telefonici ed elettronici: 20%
7. Hardware e software di base Alfa: 33%
8. Licenze Software Alfa: 33%

Tali aliquote sui beni materiali sono applicate al 50% nel primo anno di messa in opera ad esclusione della voce indicata ai punti 4,7,8 per i beni ammortizzati con aliquote al 33% e al 50%. I beni di valore unitario inferiore a 516 € sono interamente

ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, che non siano suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la residua vita utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. Non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali, bensì si è proceduto alla rottamazione di beni obsoleti e completamente ammortizzati.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione adottato per i prodotti finiti è quello del minore fra il costo di acquisto o di produzione determinato con il metodo FIFO ed il valore netto di presumibile realizzo. Per quanto riguarda la valorizzazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione, il criterio di valutazione utilizzato è stato quello della commessa completata al minore tra il valore accumulato dei costi di diretta imputazione sostenuti sulle commesse e il relativo valore contrattuale di vendita dei beni. Ove ritenuto necessario, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro delle rimanenze, vengono iscritti appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze. Si è proceduto alla svalutazione delle giacenze di magazzino relative all'hardware facente parte del progetto "A casa sicuri". Tali beni non sono mai stati utilizzati dal Comune di Parma, per cui essendo il materiale obsoleto e non più commercializzabile, si è decisa la loro svalutazione per euro 89.913,00.

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo ottenuto rettificando, ove necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili. In considerazione del fatto che il cliente principale è il socio controllante Comune di Parma, non si è ritenuto di iscrivere alcun fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Sono iscritte al loro valore nominale con rilevazione degli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Debiti

I debiti commerciali, finanziari e di altra natura sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di passività ritenute certe o probabili ma indeterminate nell'importo o nella data di accadimento, secondo stime realistiche della loro definizione, non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Trattamento di fine rapporto

Comprende le passività maturate a fine esercizio a tale titolo a fronte di rapporti di lavoro subordinato, al netto delle anticipazioni versate, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Viene aggiornato secondo la normativa contrattuale vigente ed è capiente in relazione ai diritti maturati, tenendo conto delle retribuzioni in atto.

In considerazione del numero dei dipendenti (inferiore alle 50 unità) non risulta applicabile la normativa contenuta nella legge 296/06 relativa al versamento agli istituti previdenziali delle quote di indennità maturate a partire dall'esercizio 2007. Peraltro alcuni dipendenti hanno aderito su base volontaria a quanto consentito dalla normativa ed i relativi valori non sono imputati alla voce TFR bensì iscritti, per la quota ancora da pagare, alla voce D13 del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività (fondi tassati, plusvalenze, contributi e spese di rappresentanza imponibili / deducibili in esercizi futuri). Le imposte anticipate sono iscritte solo se esi-

ste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il Fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri. I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente. Al 31 dicembre 2010, come già nel precedente esercizio, in base ai principi sopra esposti non si è ritenuto opportuno mantenere iscritte le imposte anticipate e differite Ires in mancanza, al momento, dei necessari elementi di ragionevole certezza che ne consentono l'iscrivibilità.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o pagamento. In particolare per quanto riguarda i ricavi, rappresentati da servizi, vengono riconosciuti al momento della loro ultimazione. La società, nel corso del 2010 ha svolto la maggior parte della propria attività con il socio controllante Comune di Parma (94,00% dei ricavi), o società ad esso controllate o collegate (6% dei ricavi). Con il Comune di Parma il contratto è stato rinnovato nel 2006 per dieci anni, mentre l'allegato tecnico viene rinnovato annualmente. Per l'anno 2011 con il Comune di Parma è già stato formalizzato l'allegato tecnico. Le transazioni con il Comune di Parma e con le altre parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato. Il dettaglio dei ricavi per singola parte correlata e dei relativi crediti è esposto nel commento alle rispettive voci di bilancio e nella relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. La società al 31/12/2010 ha in conto deposito presso la sede sociale di materiale hardware già alienato al socio cliente Comune di Parma per un valore stimato di euro 568.804; in considerazione della chiusura del progetto al 31/12/2010 a cui il materiale è riferito, si presume che il cliente socio provvederà alla dismissione nel breve periodo.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota. L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma azionista che al 31/12/2010 detiene una partecipazione pari al 100%. Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma e dell'art. 2497 ter del codice civile, la relazione sulla gestione indica i rapporti intercorsi con il socio che esercita tale attività, nonché con le altre parti correlate, e le condizioni a cui sono regolate tali relazioni. Nell'allegato alla presente nota integrativa viene riportato un prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio del socio Comune di Parma.

Passiamo ora all'esame delle principali poste del bilancio al 31 dicembre 2010, il cui importo viene riportato con raffronto a quello dell'esercizio 2009 e con l'illustrazione delle variazioni verificatesi.

Tutti i valori sono espressi in unità di Euro, salvo ove specificato.

Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali:

Segue la movimentazione del conto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Brevetti ed altri diritti	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizz.
Costo d'acq. o produz.	2.820.341	2.143	123.469
Amm.. eserc. prec.	-2.775.770	-2.143	-123.299
Valore all'inizio dell'esercizio	44.571	0	170
Acquisti	53.200	815	
Vendite			
Diminuzione			
Rivalut. dell'eserc.			
Svalutazioni			
Storn.f.do amm.			
Ammortamenti dell'eserc.	-43.730	-82	-170
Valore a fine esercizio	54.041	733	0

La voce "brevetti ed altri diritti" comprende:

- Software licenza euro: 439.675
- Software licenza Comune euro: 43.470

Gli incrementi dell'esercizio 2010 riguardano principalmente licenze acquistate per il Comune di Parma

II) Immobilizzazioni Materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Altre immob. Materiali	Immobilizzazioni in corso	Attrezzature
Costo d'acq. o produz.	4.360.148	2.720.062	17.832
Rivalut. eserc. prec. (a)			
Ammortamenti eserc. prec.	-4.033.483		-14.925
valore all'inizio dell'esercizio	326.665	2.720.062	2.907
Acquisti	483.977	46.856	
utilizzo f.do amm.to (su beni alienati)	398.834		
Alienazioni (valore lordo)	-398.834		
Ammortamenti dell'eserc.	-366.598		-1.210
Svalutazioni dell'eserc.			
Valore a fine esercizio	444.044	2.766.917	1.697

La voce "altre immobilizzazioni materiali" comprende:

- arredamento: euro 62.251;
- hw e sw di base: euro 183.120
- hw e sw di base COMUNE: euro 517.348;
- hw e sw di base COMUNE 2 anni: euro 66.467;
- hw e sw di base IT.CITY: euro 237.064;
- lavori cablaggio sala macchine IT.CITY: euro 54.449;
- sistemi telefonici elettronici: euro 24.439;
- hw e sw di base TEATRO REGIO: euro 4.499;
- hw e sw di base ADE: euro 5.789;
- hw e sw base it city Alfa: euro 301.015;
- attrezz. E beni inf. 1ml: 307.

Gli incrementi dell'esercizio della voce "Altre" riguarda principalmente apparecchiature Hardware acquistate per servizi a favore del socio Comune di Parma. I decrementi riguardano i beni dati a noleggio al Comune di Parma, completamente ammortizzati e quindi riscattati dal Comune di Parma stesso.

La voce immobilizzazioni in corso riguarda la futura sede della società acquistata in data 30/12/2009, attualmente in attesa di essere ristrutturata.

L'incremento di euro 46.855 riguarda principalmente la capitalizzazione degli interessi sul mutuo relativo all'acquisto dell'immobile pagati nel corso del 2010.

L'importo pari a Euro 2.766.917 è così composto:

- euro 2.461.000 valore acquisto immobile;
- euro 246.330 imposta di registro e bolli;
- euro 23.847 spese notarili.
- Euro 35.740 interessi passivi.

C) Attivo Circolante

I) Rimanenze:

Si è proceduto alla svalutazione delle giacenze di magazzino relative ad apparecchiature hardware riferite al progetto "A casa sicuri", concluso in data 31/12/2010 dal Comune di Parma.

La svalutazione per un importo pari ad euro 89.913,00 si è resa necessaria in quanto trattasi di materiale hardware ormai obsoleto e non più commercializzabile

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Rimanenze merci

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazioni
Materiali hardware e software	0	89.913	-89.913

Rimanenze lavori in corso

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazioni
Lavori in corso	989.028	671.741	317.287

I lavori in corso riguardano commesse per la realizzazione di software, siti internet esclusivamente riferiti al Comune di Parma, che alla chiusura d'esercizio sono in corso di completamento per le quali si sono già sostenuti i costi del personale interno e dei fornitori esterni. Il rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che molti lavori sono stati affidati in prossimità della chiusura dell'esercizio e non ancora completati alla data di bilancio.



II) Crediti:

Relativamente alla suddivisione dei crediti per area geografica, come precedentemente indicato, i crediti commerciali sono per lo più riferiti al socio Comune di Parma, soggetto di ambito locale.

Crediti con scadenza entro i 12 mesi:

Il saldo dei crediti commerciali, comprensivo dei crediti v/clienti e altri crediti verso la controllante, è così suddiviso:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazioni
Verso clienti	295.299	220.052	75.245
Verso imprese controllate			0
Verso imprese collegate			0
Crediti cessione ft Comune di Parma	599.268		599.268
Verso imprese controllanti	1.516.820	785.237	731.583
Crediti tributari	134.435	44.893	89.542
Crediti per imposte anticipate	7.534	6.507	1.027
Note di accredito da ricevere	21.657		21.657
Totale Crediti	2.575.013	1.056.689	1.518.324

Nella voce di bilancio Crediti verso controllanti sono esposti i crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti del Comune di Parma.

L'aumento del valore dei crediti verso clienti si riferisce all'esposizione nei confronti del cliente socio Comune di Parma, che nel corso del 2010 ha avuto notevoli difficoltà nel rispettare le scadenze dei pagamenti per le problematiche connesse al Patto di Stabilità.

Non ci sono crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Crediti v/clienti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Clienti c/fatture emesse	1.128.406	595.170	533.236
Clienti c/fatt. da emettere	683.713	410.119	273.594
Crediti Banca c/cessione fatture	599.268	0	599.268
Note di cred.da ricevere	21.657	0	21.657
Totali	2.433.044	1.005.289	1.427.755

La società in data 24/11/2010 ha stipulato un contratto di cessione di credito con Banca Monte S.p.A. per smobilizzare i crediti maturati e scaduti nei confronti del cliente Comune di Parma.

Relativamente al progetto "Nuovo software Servizi Sociali" del Comune di Parma, IT.CITY ha emesso una fattura in acconto di € 100.000 al 31/12/2009. Il progetto sarà concluso nel corso del 2011.

I crediti per fatture emesse al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Comune di Parma	916.721	422.504	494.217
Infomobility spa	58.140	43.956	14.184
Enia S.p.A.		34.426	-34.426
Fondazione Teatro Regio	70.326	50.663	19.663
Tep spa	7.200	7.200	0
ADE S.p.A.	3.408	16.048	-12.640
Agen. per l'energia della città	9.413	9.413	0
Stu Pasubio	38.000		38.000
Altri	25.197	10.960	14.237
Totali	1.128.405	595.170	533.235

I crediti verso le parti correlate sono nei confronti dei seguenti clienti:

Ade S.p.A, Fondazione Teatro Regio, Infomobility S.p.A., Tep S.p.A. e Stu Pasubio.

I crediti principali per fatture da emettere al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Comune di Parma	600.099	362.733	237.366
Ade S.p.A.	1.800	18.596	-16.796
Fondazione Teatro Regio	43.900	28.790	15.110
Centro Agro-Alimentare	19.402		19.402
Vari	18.511		18.511
Totale	683.713	410.119	273.594

Le fatture da emettere derivano da ordini interamente eseguiti per i quali le fatture sono in fase di emissione.

Crediti tributari:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ritenute su interessi attivi bancari	90	445	-355
IVA a credito	118.505	43.110	75.395
Credito tributario irap	1.338	1.338	0
Crediti per imposte anticipate irap	7.534	0	7.534
Credito acconto Irap	14.502	0	14.502
TOTALE	141.969	44.893	97.076

In dettaglio il credito Irap:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Onere fiscale Irap	36.917	39.599	-2.682
A dedurre acconti versati	-14.502	-40.937	26.435
Credito Irap residuo	-1.338	0	-1.338
SALDO	21.077	-1.338	22.415

La società, per i motivi sopra menzionati, avendo problemi di liquidità, non ha versato il secondo acconto irap nel mese di novembre 2010 pari ad euro 23.759,40. L'adempimento verrà ottemperato prima della scadenza del versamento del saldo con ravvedimento operoso. Il saldo quindi dovrebbe risultare a credito di euro 2.682,00.

Imposte anticipate:

Come indicato in precedenza, in mancanza di ragionevole certezza di risultati economici futuri positivi, non si sono iscritte le imposte anticipate Ires, ma ci si è limitati alla contabilizzazione dell'imposta anticipata Irap.

La tabella seguente riepiloga l'analisi delle imposte anticipate iscritte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2009
	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%	Valore imponibile ires	Imposta anticipata IRES 27,5% IRAP 3,9%
Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	340.934	zero	510.855	zero
Altre differenze temporanee su spese di rappres. 2006	466	18	932	35
Ripresa fiscali ammortamenti	193.189	7.534	166.469	6.492
Diff.assorbita nell'anno				(20)
Adeguamento aliquote				
TOTALE		7.534		6.507

Dato l'importo esiguo, si è ritenuto opportuno evidenziare in nota senza procedere alla evidenziazione in bilancio, della differenza assorbita nell'anno di euro 18 relativa alle imposte anticipate irap della quota 2006 inerente alle spese di rappresentanza. Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate latenti sulle restanti perdite fiscali pregresse. Occorre evidenziare che l'esercizio 2010 è l'ultimo in cui le perdite pregresse relative all'anno 2005 sono riportabili.

Descrizione	Perdite fiscali	IRES 27.5%
Perdite riportabili illimitate	-181.987	
Anno 2010	-102.962	
Perdita fiscale anno 2009	-34.957	
Perdita fiscale d.l. 29/11/2008 n 185	-21.028	
Totale perdite residue	-340.934	93.757

Non ci sono importi iscritti in "Altri crediti".

IV) Disponibilità liquide:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazioni
Depositi bancari e postali	730.219	75.491	654.728
Denaro e altri valori in cassa	617	1.168	-551
TOTALE	730.836	76.659	654.177

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il dato bancario è incrementato notevolmente se raffrontato con l'esercizio precedente. Questo è dovuto all'operazione bancaria di anticipi fatture ed al relativo pagamento da parte del Comune di Parma a fine anno.



D) Ratei e risconti attivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Risconti attivi	84.755	90.689	-5.934
TOTALE	84.755	90.689	-5.934

Il saldo 2010 della voce "Risconti attivi" si riferisce prevalentemente a fatture riguardanti contratti di manutenzione per il Comune di Parma stipulati per più esercizi.

Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto:

Prospetto variazioni Patrimonio Netto al 31.12.2010

	Capitale Sociale	Riserva Facoltativa	Riserva legale	Riserva arrotond. euro	Perdite portate a Nuovo	Risultato	TOTALE
PN al 01.01.2009	1.388.800	10.000	9.560	0	0	-25.891	1.382.469
Perdite a nuovo					-25.891	25.891	0
Perdita d'esercizio						-113.659	-113.659
PN al 31.12.2009	1.388.800	10.000	9.560	0	-25.891	-113.659	1.268.810
Perdite portate a nuovo					-113.659	113.659	0
Riserva arrotond. euro				2			2
Risultato d'esercizio						-297.137	-297.137
PN al 31.12.2010	1.388.800	10.000	9.560	2	-139.551	-297.137	971.675

Il capitale sociale non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Alla data del 31/12/2010 si compone di n. 2.170.000 azioni del valore nominale di euro 0.64 pari al 100% del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio, il Fondo per rischi e oneri non è stato movimentato.

B.2) Fondo per imposte differite

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
F.do imposte differite IRAP	4.038	570	3.468
Totali	4.038	570	3.468

Anche per il 2010, sono state accantonate le imposte differite irap sulle riprese fiscali degli ammortamenti hardware.

C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

La movimentazione del debito per TFR è così determinata:

Descrizione	31/12/10	31/12/09	Variazioni
Valore iniziale	284.659	236.876	47.783
Incremento per accantonamento dell'esercizio	78.484	67.184	11.300
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-11.530	-9.376	-2.154
Accantonamento altri fondi	-10.943	-9.452	-1.491
Decrem. per imposta sost. Rivalut. 2005	-897	-573	-324
Arrotondamenti			
Valore T.F.R	339.773	284.659	55.114
F.di previdenza integrativa	2.639	2.293	346

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data. Come nel 2009, nel corso del 2010 alcuni dipendenti hanno destinato i loro accantonamenti TFR, per un totale di euro 10.943 a fondi di previdenza integrativa come Fondo Cometa, Mediolanum, Previras e Chiara Vita. L'importo di euro 2.639 iscritto al rigo D13 del passivo rappresenta il debito ancora da versare ai fondi sopra citati al 31/12/2010.

D) Debiti:

4) Debiti verso banche entro i 12 mesi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Banca del Monte	599.927	0	599.927
Mutuo banca del Monte	33.301	0	33.301
TOTALE	633.228	0	633.228

L'importo di euro 599.927 si riferisce al conto di transito relativo all'operazione di anticipo fatture che la società ha accordato con Banca Monte S.p.A. relativamente alle fatture emesse al cliente Comune di Parma; l'importo di euro 33.301 rappresenta la quota capitale del mutuo in scadenza il prossimo 01/11/2011.

5) Debiti verso banche oltre i 12 mesi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Mutuo bancario	1.566.699	1.600.000	-33.301
TOTALE	1.566.699	1.600.000	-33.301

A fine esercizio 2009 la società ha stipulato un mutuo bancario di € 2.640.000 rimborsabile in anni 20, per fare fronte all'acquisto della nuova sede della società in via A. Saffi avvenuta con rogito notarile in data 30/12/2009.

Successivamente, considerato il ritardo dell'inizio dei lavori di ristrutturazione, con atto notarile in data 13/12/2010, si è provveduto a rinegoziare il mutuo per il minore importo di € 1.600.000 mantenendo lo spread a 1,75%; la scadenza del rimborso della prima quota capitale è prevista per il 01/11/2011

Il mutuo è garantito da ipoteca di 1° grado sul cespite di Via Saffi, 16 per Euro 3.200.000.

6)Acconti

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti per acconti entro i 12 mesi	100.000	100.000	0
TOTALE	100.000	100.000	0

IT.CITY ha emesso una fattura in acconto di € 100.000 relativamente al progetto "Nuovo software Servizi Sociali" del Comune di Parma, che sarà concluso nel 2011.

7) Debiti verso fornitori

Il principali fornitori della società risultano localizzati in ambito nazionale.

Debiti verso fornitori e società controllante con scadenza entro 12 mesi:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti verso fornitori	3.209.285	1.387.732	1.821.553
Debiti verso controllanti		0	0
Debiti tributari	243.846	33.928	209.918
Debiti verso istituti di previdenza	112.440	103.458	8.982
Altri debiti	162.469	283.898	-121.429
Totali	3.728.040	1.809.016	1.919.024

Debiti verso fornitori:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fornitori Italia	2.785.647	1.208.829	1.576.818
Professionisti	19.647	9.527	10.120
Fatture da ricevere	426.170	188.334	237.836
Fornitori c/anticipi	-22.178	-18.957	-3.221
Totale	3.209.285	1.387.732	1.821.553

L'elevata esposizione debitoria nei confronti dei fornitori è dovuta alle difficoltà di riscuotere alle scadenze i crediti nei confronti del cliente principale. Questo ha comportato un disquilibrio finanziario a breve termine.

I debiti più rilevanti relativi a fornitori Italia e professionisti (comprensivo delle fatture da ricevere) al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Piero Merli	158.564	37.884	120.680
BT Enia	125.296	61.546	63.750
Wego srl	49.360	5.070	44.290
Dedagroup	65.070	8.760	56.310
CDM Tecnoconsulting	277.745	7.474	270.271
Enia S.p.A.	1.999	14.576	-12.577
S.o.i.v.e.	619	5.882	-5.263
Info Line	84.649	42.282	42.367
Mead Informatica	1.804	6.600	-4.796
Edicta	28.800	43.200	-14.400
Semenda	81.140	10.680	70.460
Sinfo One	3.345	3.690	-345
Pivotal Italia srl	18.120	42.330	-24.210
Teleducato - Telemec	96.000	96.000	0
Bieffedue Elettronica	196.860	0	196.860
Software One	278.311	0	278.311
IBM Italia	271.680	0	271.680
Altri	1.492.101	1.001.758	490.343
TOTALE	3.231.463	1.387.732	1.843.731

I debiti più rilevanti per fatture da ricevere al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Semenda	20.600		20.600
IBM	24.000		24.000
BT Enia	12.652	31.032	-18.380
Info Line	10.000	4.527	5.473
Eniatel	11.124	38.188	-27.064
Software One	154.242		154.242
Bieffedue Elettronica	25.074	3.268	21.806
Altre	168.478	111.319	57.159
Totali	426.170	188.334	237.836

Debiti tributari:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Iva c/erario in sospensione	163.786	0	163.786
Debiti tributari irap	36.917		36.917
Erario c/imp.Sost. TFR	169	119	50
Erario c/rit red. Lav. Dip.	32.895	30.706	2.189
Erario c/rit. Rit. Red. Lav. Aut.	6.032	178	5.854
Erario c/rit. Cococo	4.047	2.925	1.122
TOTALE	243.846	33.928	209.918

Debiti verso Istituti Previdenziali:

Comprendono i debiti correnti verso Enti pubblici di previdenza ed assistenza, per contributi obbligatori maturati, sia a carico della società che del personale dipendente, per complessivi euro 112.440 (euro 103.458 al 31 dicembre 2009)

Altri debiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti per ferie non godute	71.392	63.221	8.171
Debiti personale per premi	91.077	91.952	-875
Debiti verso altri	0	5.000	-5.000
Debiti v/socio Enia	0	123.725	-123.725
Totali	162.469	283.898	-121.429

E) Ratei e risconti passivi:

Rappresentano le quote di costi o di ricavi comuni a due o più esercizi, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Risconti passivi su progetti Comune	302.727	0	302.727
Risconti passivi su interessi attivi clienti	586	4.090	-3.504
Altri ricavi		12.755	-12.755
Totale	303.313	16.845	286.468

L'importo di € 302.727 riguarda principalmente la fattura emessa nei confronti del Comune di Parma relativa al nuovo Progetto Alfa di durata triennale.

Ratei passivi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ratei passivi	300	167	133
Totale	300	167	133

L'imposto di euro 300 riguarda il rateo INAIL relativo ai dipendenti.

Conti d'ordine

Come l'esercizio precedente, rimangono al 31/12/2010 presso i locali di It City dei beni hardware per un valore di euro 568.804 in conto deposito già regolarmente fatturati al socio Comune di Parma.

Non vi sono al 31 dicembre, come nel precedente esercizio, ulteriori rischi, garanzie, impegni ricevuti o prestati da riportare nei conti d'ordine.

L'analitica esposizione delle voci nel conto economico e i precedenti commenti alle voci patrimoniali, nonché la Relazione sulla Gestione, consentono di limitare i commenti alle voci del conto economico ai seguenti:

RICAVI

Valore della produzione:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.552.511	4.298.262	254.249
Variazioni di prodotti in lav., semil. finiti	0	-12.059	12.059
Variazioni lavoro in corso su ordinazione	227.374	191.940	35.434
Incremento immobiliz. per lavori interni		0	0
Altri ricavi e proventi	167.295	45.792	121.503
Totali	4.947.180	4.523.905	423.275

Ricavi per categoria di attività:

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite merci	586.573	260.084	326.489
Vendite progetti	2.050.504	0	2.050.504
Prestazioni di servizi	1.915.439	4.038.178	-2.122.739
Totale	4.552.511	4.298.262	254.249

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio dei ricavi maturati nei confronti dell'ente pubblico, socio controllante, Comune di Parma.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi Comune gestione	818.667	800.000	18.667
Ricavi Comune acquisizione	162.580	208.580	-46.000
Ricavi Comune vendite	547.260	227.814	319.446
Ricavi Comune progetti	1.934.555	1.870.678	63.877
Ricavi Comune consumo	0	200.000	-200.000
Ricavi manut. HW Comune	228.000	187.308	40.692
Ricavi manut. SW Comune	521.000	463.000	58.000
Ricavi manut. SW It.City - Comune	0	90.000	-90.000
Ricavi Comune noleggi	84.721	80.129	4.592
RICAVI COMUNE	4.296.783	4.127.509	169.274
Altri	255.728	170.753	84.975
Totale	4.552.511	4.298.262	254.249

La voce altri ricavi è meglio dettagliata all'interno della relazione sulla gestione.

Altri ricavi:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Sopravv. Attive	155.146	32.552	122.594
Altri ricavi	0	1.101	
Plusvalenza da alienazione cespiti	12.147	12.054	
Arrotondamenti	2	55	
Totale	167.295	45.762	-1.101

Il valore complessivo delle sopravvenienze attive si riferisce ad errate valutazioni contabili degli anni precedenti. Data la natura gestionale dei valori inseriti, si è ritenuto opportuno iscriverli nella gestione ordinaria del bilancio.

COSTI

I costi della produzione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime sussidiarie e merci	1.251.437	641.609	609.828
Servizi	2.023.056	2.080.692	-57.636
Godimento beni di terzi	76.431	92.207	-15.776
Salari e stipendi	990.574	964.170	26.404
Oneri sociali	318.137	308.525	9.612
Trattamento di fine rapporto	78.484	67.184	11.300
Altri costi del personale	4.508	7.606	-3.098
Ammortamento immobilizz. Immat.	43.982	34.222	9.760
Ammortamento immob. Mat.	367.808	373.223	-5.415
Altre svalutazioni delle immobilizz.ni	0	0	0
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	47.563	48.410	-847
Totali	5.201.980	4.617.848	584.132

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo derivano da hardware e software acquistati da rivendere ai clienti.

Costi per servizi

I servizi comprendono: costi per consulenze, costi di manutenzioni software e hardware, costi sostenuti per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e relativi premi, costi amministrativi come canoni, abbonamenti, consulenze, compensi collegio Sindacale e Consiglio di Amministrazione e servizi commerciali come spese di rappresentanza, mostre e fiere. Il compenso amministratori nel 2010 non è variato rispetto al 2009 (euro 51.798) mentre il compenso del collegio sindacale è stato di euro 20.870 (nel 2009 euro 15.860).

Costi per godimento di beni di terzi

Comprendono costi per affitti e locazioni e costi per noleggi automezzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi le retribuzioni, i miglioramenti di merito, i premi e le collaborazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della stimata vita utile del cespite.

Oneri diversi

Sono rappresentati da imposte di bollo, spese generali e diritti camerali, abbonamenti a riviste, costi indeducibili, sopravvenienze passive ordinarie.

La voce C) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Altri proventi finanziari	5.008	22.141	-17.133
- interessi ed altri oneri finanziari	-7.986	-1.237	-6.749
Totale	-2.978	20.904	-23.882

La voce " interessi ed altri oneri finanziari " è composta da interessi ed oneri bancari, mentre la voce "Altri proventi finanziari", si riferisce ad interessi su crediti verso clienti ed a interessi attivi bancari.



Oneri finanziari

La voce C17) del Conto Economico è così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Interessi passivi su debiti verso banche	3.139	563	2.576
Oneri bancari	4.847	674	4.172
Totale	7.986	1.237	6.748

Composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari"

Proventi straordinari

Descrizione	31/12/10	31/12/09	variazione
Sopravvenienze attive	0	22.124	-22.124
Totale	0	22.124	-22.124

Nel 2010 è stato adottato un criterio di valutazione differente e si sono iscritti gli errori contabili che hanno generato sopravvenienze attive nella gestione ordinaria del bilancio.

Oneri straordinari

Descrizione	31/12/10	31/12/09	variazione
Sopravvenienze passive	0	21.060	-21.060
Totale	0	21.060	-21.060

Nel 2010 è stato adottato un criterio di valutazione differente e si sono iscritti gli errori contabili che hanno generato sopravvenienze passive nella gestione ordinaria del bilancio.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

Imposte	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti (Irap):	36.917	39.599	-2.682
Imposte anticipate	-1.027	1753	-2.780
Imposte differite	3.468	332	3.136
Totale	39.358	41.684	-2.682

La voce di euro 36.917 rileva l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio per IRAP.

Come precisato precedentemente, l'importo di euro 1.753 rappresenta l'effetto della variazione delle imposte anticipate irap.

Come nel precedente esercizio, l'imponibile a fine IRES è stato annullato con le perdite riportate a nuovo, come da prospetto sotto riportato.

PROSPETTO CALCOLO IMPOSTE AL 31.12.2010

perdita civilistica prima delle imposte **-257.779**

VARIAZIONI IN AUMENTO

Costi indeducibili	25.699
ici	3.874
irap	36.917
Imposte differite	3.469
noleggio	287
Riprese fiscali ammort. hardware	193.189
Sopravvenienze passive indeducibili	
Multe e ammende	106

TOTALE **263.541**

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE

10%IRAP versata 2009	3.692
Imposte anticipate	1.027
Quota spese di rappresentanza 2006	466
Riprese fiscali amm.to Hw	103.540

TOTALE **108.726**

PERDITA FISCALE **102.963**

Alla data di redazione della presente nota integrativa non sono noti accertamenti e/o contenziosi con l'amministrazione finanziaria.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette, l'ultimo anno che risulta definito è il 2005.

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società al 31/12/2009 è il seguente:

Numero dipendenti in forza al	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Impiegati	31	31	0
Totali	31	31	0

Altre informazioni

La società non ha emesso né sono in circolazione obbligazioni.

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della società nel corso del 2010.

La società non ha un patrimonio destinato ad uno specifico affare.

La società non ha strumenti finanziari derivati.

La società nel corso del 2010 non ha effettuato operazioni con le parti correlate.

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2010

RENDICONTO FINANZIARIO	2010	2009
<u>Attività di gestione</u>		
risultato di esercizio	(297.137)	(113.659)
Rettifiche per riconciliare l'utile netto ai flussi di cassa generati (utilizzati in attività di gestione)		
<u>Ammortamenti:</u>		
Immobilizzazioni immateriali	43.982	34.222
Immobilizzazioni materiali	367.808	373.223
<u>Accantonamenti:</u>		
per trattamento di fine rapporto	78.484	67.184
per rischi ed oneri		
<u>Variazione attività passività gestionali;</u>		
Trattamento di fine rapporto pagato	(23.370)	(19.402)
Variazione dei crediti del circolante	(1.427.755)	1.238.500
Variazione delle rimanenze	(227.374)	(179.882)
Variazioni delle altre attività	(84.338)	(9.197)
Variazione dei debiti verso fornitori	1.821.553	(122.817)
Variazione delle altre passività	387.244	15.760
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' d'esercizio	639.097	1.283.599
<u>Attività di investimento</u>		
Variazioni di immobilizzazioni materiali	(530.832)	(2.949.195)
Variazione di immobilizzazioni immateriali	(54.015)	(46.160)
Variazione di partecipazioni e titoli		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(584.847)	(2.995.355)
<u>attività di finanziamento</u>		
Variazione debiti	599.927	1.600.000
Variazione fondi rischi ed oneri futuri		
Altre variazioni Patrimonio Netto		
FLUSSO MONETARIO PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	599.927	1.600.000
Flussi di disponibilità liquide	654.177	(111.423)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	76.659	188.082
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	730.836	76.659
Flussi di disponibilità liquide	654.177	(111.423)

Società che esercitano su IT.CITY S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Per quanto riguarda l'esercizio 2010 si riportano i dati del Comune di Parma:

		ACC/IMPEGNATO	
ENTRATE			
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	€	63.710.960,29
TITOLO II	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONI E ALTRI ENTI	€	72.062.718,59
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€	53.838.588,89
TITOLO IV	ENTRATE PER ALIENAZIONI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	€	89.192.660,79
TITOLO V	ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	€	20.134.000,00
TITOLO VI	ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€	19.265.036,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€	318.203.965,28
TITOLO I	SPESE CORRENTI	€	198.772.105,73
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	€	82.617.034,25
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	€	12.321.686,84
TITOLO IV	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€	19.265.036,72
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		€	312.975.863,54

La differenza è dovuta all'applicazione di avanzo di amministrazione accertata in approvazione del rendiconto.

Il Presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 27/05/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE Stefano Rusca



CONSIGLIERE Stefania Benecchi

CONSIGLIERE Gianpiero Marinari

Relazione sulla gestione Bilancio di esercizio 31 Dicembre 2010

Signori Azionisti,

I risultati economico-finanziari dell'esercizio 2010 sono stati fortemente influenzati dalla situazione di crisi economico finanziaria generalizzata, dalla quale gli enti nazionali e il Comune di Parma in particolare non poteva essere esente, e dalle intervenute limitazioni del patto di stabilità. Questo scenario di contesto, unitamente ad una netta contrazione del canone di gestione ed alla realizzazione di progetti a bassa remunerazione richiesti dal cliente/socio, pur in presenza di un lieve aumento in valore assoluto dei ricavi (+9%), hanno comportato per la società una chiusura prima delle imposte in disavanzo di 257.778 Euro, risultato in netta flessione rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Il fenomeno era di fatto atteso, infatti in sede di pianificazione interna 2010 la perdita stimata prima delle imposte venne ipotizzata in 273.846 Euro, per cui in ultima analisi il risultato finale è lievemente migliore di quanto ipotizzato.

L'EBITDA calcolato in base alla differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione, al netto di ammortamenti e accantonamenti per TFR, è stato di 156.990 Euro in flessione del 50% rispetto all'anno precedente.

L'EBIT è risultato di -254.800 Euro.

In risposta alle negative tendenze di ricavo, su cui era impossibile intervenire a modifica non potendosi rivolgere al mercato o a fonti alternative di reddito, la Direzione ha proseguito anche quest'anno in un'attenta azione organizzativa e di controllo dei costi ed anzi tale linea si è rafforzata ottenendo una ulteriore riduzione dei costi interni del 2% rispetto a quelli già contenuti del 2009.

Un accurato e costante monitoraggio di attività e costi hanno consentito di proporre comunque, al Socio/Cliente di riferimento, una offerta di servizi economicamente convenienti con prestazioni, in termini di quantità e qualità, in costante miglioramento.

I risultati che la Società ha ottenuto nell'esercizio 2010 risultano in ogni caso ampiamente coerenti con la linea strategica tracciata dal socio azionista.

E' utile ricordare in questa sede che la società, si è adeguata alle richieste ed alle motivazioni portate dal Socio Unico Comune di Parma con comunicazione del Settore Finanziario - Servizio Patrimoniale Mobiliare prot. n. 40946 IV/5.27 del 04/03/2011. In particolare il rinvio è reso necessario per adempiere alle deliberazioni del Socio (delibera CC n. 130/31 del 28/12/2010) in materia di consolidamento dei dati economici e patrimoniali del Comune e di tutte le sue controllate anche nel rispetto dei principi di consolidamento fissati dal D.L. 112/2008 e dal principio contabile n. 4 dell'Osservatorio della Finanza Pubblica in materia di bilanci degli EE. LL., adempimento non obbligatorio, ma a cui il Socio intende adeguarsi progressivamente al fine di garantire maggiore accountability al CC.. Tali motivazioni, peraltro, se inserite nello specifico contesto di IT City quale società a socio unico e sottoposta a controllo analogo, sono da ritenersi strutturali e quindi compatibili con le motivazioni riportate all'art. 2364 citato.

Conseguentemente il CdA con delibera in data 30/03/2011 si è avvalso della facoltà di cui all'art. 2364 ragione per cui il presente bilancio viene proposto nei nuovi termini.

In relazione a quanto indicato nella premessa della nota integrativa al Bilancio d'Esercizio 2010, relativamente alle perdite attuali e pregresse che determinano una situazione vicina alla fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile, si segnala che il Socio ha fatto pervenire gli elementi necessari per formulare il budget 2011 -2012 e che tale documento è stato approvato nel Consiglio d'Amministrazione del 15/06/2011, unitamente alla situazione economico-patrimoniale al 30/04/2011

Il budget 2011 e 2012 è stato predisposto tenendo conto dell'accordo raggiunto col Socio Unico con poteri di direzione e coordinamento, tra l'altro unico cliente della Società, che assicura per gli anni considerati commesse ed un piano dei pagamenti tali da garantire ragionevolmente il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario. Gli Amministratori ritengono pertanto che sussista la ragionevole aspettativa che la società possa proseguire nell'esercizio dell'attività in un prevedibile futuro.



Andamento economico

Valore della produzione

Lo schema che segue presenta l'analisi del valore della produzione ripartita per Cliente:

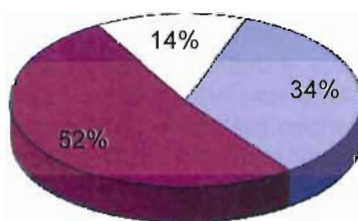
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni %
Ricavi per Servizi Comune di Parma	4.296.783	4.127.509	4%
Altri Ricavi	255.728	170.753	50%
Totale ricavi da Clienti	4.552.511	4.298.262	6%
Variazione delle rimanenze lavori in corso	227.374	191.940	
Variazione delle rimanenze di prod.finiti		-12.059	
Altri Ricavi e proventi	167.295	45.762	
Totale valore della produzione	4.947.180	4.523.905	9%

Di rilievo l'incremento che la società ha realizzato nei ricavi dalle società facenti parte del gruppo Comune di Parma

Lo schema che segue presenta l'analisi dei ricavi ripartita per linea di prodotto:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni %
Ricavi per servizi HelpDesk Housing Hosting	1.567.732	1.540.000	2%
Ricavi per Sviluppo Progetti ed Integrazioni	2.352.798	2.158.217	9%
Ricavi per Vendite e Noleggi	631.981	600.045	5%
Totale ricavi	4.552.511	4.298.262	6%

Distribuzione dei ricavi per linea di prodotto



- ☐ Ricavi per servizi HelpDesk Housing Hosting
- ☐ Ricavi per Sviluppo Progetti ed Integrazioni
- ☐ Ricavi per Vendite e Noleggi

M

Costi della produzione

Lo schema che segue presenta una sintesi dei costi ripartita sulle principali voci:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni %
Costo del Personale interno	1.262.746	1.347.485	-6%
Costo Personale CoCoPro x Servizi Comune	128.957		
Costo per servizi da terzi	76.431	92.207	-17%
Costo per materiali, licenze e servizi di produzione software e installazioni hardware	3.322.056	2.770.711	20%
Ammortamenti	411.790	407.445	1%
Totale costi della produzione	5.201.980	4.617.848	13%

In particolare:

- Il costo del lavoro sia interno che esterno è stato ottimizzato producendo un risparmio di oltre il 20%;
- In generale l'aumento dei Costi è direttamente connessa alle attività progettuali commissionate del Comune di Parma;
- Gli ammortamenti sono sostanzialmente stabili e in leggera ripresa.

Differenza tra Valore e costo della Produzione

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è stato pari a 156.990 Euro, in flessione rispetto all'esercizio precedente, e porta ad un risultato della gestione operativa (EBIT) in disavanzo per 254.800 Euro.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni %
Valore della produzione	4.947.180	4.523.905	9%
Totale costi operativi	4.790.190	4.210.403	14%
Differenza tra valore e costo della produzione prima degli ammortamenti e accantonamenti (Ebitda)	156.990	313.502	-50%
% sui Ricavi Netti	3%	7%	
Ammortamenti e accantonamento TFR	411.790	407.445	1%
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (Ebit)	-254.800	-93.943	171%
% sui Ricavi Netti	-5%	-2%	

Perdita d'esercizio

Alla formazione del risultato prima delle imposte hanno contribuito proventi/ oneri finanziari e straordinari per circa 2.978 Euro essenzialmente dovuti a oneri finanziari

Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (Ebit)	-254.800	-93.943	171%
Proventi e oneri finanziari	2.978	20.904	-86%
Utile/(perdita) prima delle Imposte	-257.778	-71.975	258%
Imposte sul reddito	39.359	41.684	-6%
Utile/perdita d'esercizio	-297.137	-113.659	161%



Situazione Patrimoniale

Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale è influenzata dall'operazione di acquisto della nuova sede che ha comportato un intervento pari a € 2.720.062 finanziato con mutuo ipotecario come meglio dettagliato in nota integrativa.

Attività.	7.647.064	5.080.066	50,53%
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	=	=	=
Immobilizzazioni	3.267.432	3.094.375	5,59%
Attivo Circolante	4.294.877	1.895.002	126,64%
Ratei e risconti	84.755	90.689	-6,54%
Passività	7.647.064	5.080.066	50,53%
Patrimonio netto	971.674	1.268.810	-23,42%
Fondo per rischi e oneri	4.038	570	608,42%
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	339.773	284.659	19,36%
Debiti	6.027.967	3.509.016	71,79%
Ratei e risconti	303.612	17.011	1684,80%

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha sostenuto nel 2010 costi per attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie ovvero azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni proprie o azioni o quote della società controllante.

DIREZIONE E CONTROLLO

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 5, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Parma.

RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE COMUNE DI PARMA E SOCIETÀ CORRELATE

I rapporti con l'Ente controllante Comune di Parma sono relativi a prestazioni di servizi della gestione caratteristica e rivestono la totalità dei ricavi della società.

La società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate del nostro Ente controllante i cui saldi patrimoniali sono riportati nella nota integrativa.

Di seguito sono riportati i corrispondenti saldi economici:

Ricavi altri Clienti	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni %
ADE S.p.A.	16.000	61.424	-74%
Fondazione Teatro Regio di Parma	43.900	43.714	0,4%
Infomobility	74.710		100%
Centro agroalimentare e logistica	24.672		100%
Parma Gestione entrate	38.625	23.175	67%
Altri clienti	57.821	42.440	36%
Totale ricavi altri Clienti	255.728	170.753	50%

Tutte le transazioni con l'ente controllante e le società da questo controllate sono regolate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici sono dettagliati nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

STRUMENTI FINANZIARI E ANALISI DEI RISCHI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 punto 6 bis del Codice civile in merito all'uso da parte delle società di strumenti finanziari, si precisa che la società non possiede strumenti finanziari il cui uso sia rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il Comune di Parma nel corso del 2010 ha avuto notevoli difficoltà nel rispettare le scadenze dei pagamenti per le problematiche connesse al Patto di Stabilità, di conseguenza si registra un significativo incremento del valore dei crediti verso clienti quasi totalmente riferibili all'esposizione nei confronti del cliente/socio.

ORGANIZZAZIONE INTERNA E ORGANICO

Al 31 dicembre 2010 l'organico della Società risulta essere di 30 unità di cui 28 con contratto a tempo indeterminato, e 2 con contratti a termine; rispetto all'esercizio precedente il personale è rimasto numericamente stabile si è realizzato solo un fisiologico turnover. In attuazione delle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro, a Novembre 2010 è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori ed effettuati i necessari corsi di aggiornamento; nella stessa data è stato anche aggiornato il Piano Di emergenza interno. Da segnalare che nel corso del 2010 non è stato registrato nessun tipo d'infortunio sul lavoro. Le caratteristiche del personale sono sostanzialmente invariate rispetto al passato esercizio, è invece proseguita la riqualificazione di alcune risorse esistenti in funzione della crescita di competenze e qualificazione professionale, condizioni fondamentali per migliorare la produttività aziendale; a tal proposito si sono svolte nel corso del 2010 alcune sessioni di aggiornamento e formazione che hanno coinvolto le risorse dei vari settori aziendali.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Come previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali D.L. N° 196/2003 (specificatamente regola 26 allegato B) si è provveduto all'aggiornamento del DPS attraverso una revisione del precedente documento.

FATTI DI RILIEVO DURANTE L'ESERCIZIO

La società in data 24/11/2010 ha stipulato un contratto di cessione di credito con Banca Monte S.p.A. per smobilizzare i crediti maturati e scaduti nei confronti del cliente Comune di Parma.

A fine esercizio 2009 la società ha stipulato un mutuo bancario di € 2.640.000 rimborsabile in anni 20. per fare fronte all'acquisto della nuova sede della società in via Saffi avvenuta con rogito notarile in data 30/12/2009; successivamente considerato il ritardo dell'inizio dei lavori di ristrutturazione IT.CITY ha chiesto, con atto notarile in data 13/12/2010, di rinegoziare il mutuo per il minore importo di € 1.600.000 (tasso di interesse pari al 2,75% in ragione d'anno) sino alla scadenza del 1° maggio 2011; il mutuo è garantito da ipoteca di 1° grado sul cespite di Via Saffi, 16 per Euro 3.200.000.

Stato dei Contenziosi

Nessuna azione è pendente a carico della Società.

Principali Progetti realizzati

Il progetto di maggiore rilevanza che è iniziato nel 2010, ma che ha una valenza pluriennale e il progetto ALFA 2.0 che ha visto e vedrà impegnata la società e i fornitori esterni per diversi mesi e che proseguirà per tutto il 2011 e probabilmente anche per il 2012. Altro progetto che ha impegnato la società in modo significativo e che anche in questo caso vedrà la sua prosecuzione nel 2011 è stata la realizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive; è proseguito il progetto Comune Amico che è iniziato nel 2008, in corso d'anno ha implementato l'offerta di nuovi servizi on-line e ha proseguito la semplificazione di quelli esistenti; altri progetti di rilevanza sono stati: la realizzazione del sistema di Firma Digitale dei documenti on.line, Albo On-Line, completamento ed implementazione del nuovo portale istituzionale del Comune di Parma, infine è proseguita la realizzazione degli applicativi

per la gestione del piano anticrisi varato dal Comune di Parma. Tra le realizzazioni in ambito WEB oltre alle molteplici realizzazioni di piccola e media grandezza vanno citati a titolo esemplificativo alcuni progetti di sicura rilevanza quali: il progetto CAPS, gestione Emergenza abitativa.

Aree di sviluppo ed evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2011 sarà improntato ad una rigorosa tenuta dei conti, senza tralasciare ipotesi di sviluppo e di rilancio in termini economici laddove perseguibili.

La strategia della Società, in continuità con quanto sviluppato nel corso del 2010, si baserà quindi sui seguenti elementi critici di successo:

- Proseguire il processo di ottimizzazione delle attività di sviluppo del SW migliorando i processi, gli strumenti e le metodiche di produzione.
- Sviluppare nuove sinergie nell'erogazione dei servizi verso il Comune di Parma massimizzando la qualità dei servizi erogati.
- Sviluppare infrastrutture ad altissima affidabilità.
- Integrare nuove tecnologie nelle applicazioni gestionali.
- Valutare di realizzare politiche di alleanze con società a partecipazione Pubblica del territorio al fine di ampliare il perimetro delle attività, compatibilmente con i vincoli posti dalla legge.
- Potenziare i processi di controllo di gestione razionalizzando ulteriormente i modelli operativi.
- Impostare politiche di formazione e valorizzazione delle risorse umane.

L'offerta si svilupperà attraverso il rafforzamento della capacità di progettazione, applicazione di modelli organizzativi avanzati ed integrazione delle varie applicazioni. I ricavi saranno prodotti quasi esclusivamente dai servizi offerti al Comune di Parma. La politica di contenimento dei costi, mirata al mantenimento degli equilibri di bilancio pure in contrazione dei ricavi, prevede la piena saturazione dei carichi di lavoro delle risorse umane interne all'azienda limitando così il ricorso a risorse esterne sicuramente più costose e prevederà altresì una ulteriore razionalizzazione, per quanto possibile, dei costi generali dell'azienda.

Si prevede che il volume degli investimenti inseriti nel budget in funzione degli accordi raggiunti con il Comune di Parma per gli esercizi 2011 e 2012, unitamente all'avvenuto rinnovo del contratto per il Canone di servizio 2011 del Comune di Parma, pur rivisto con un ribasso del 19% rispetto al 2010, siano in grado di garantire alla società autonomia gestionale.

Parallelamente continuerà anche una politica di contenimento dei costi, pur orientata al mantenimento dei buoni livelli qualitativi del servizio, così come di sviluppo verso quelle società partecipate in toto o in parte dal Comune di Parma che dovrebbero consentire un leggero incremento del volume di fatturato del prossimo esercizio.

Sviluppo delle attività verso altri enti collegati o controllati dal Comune di Parma tra i quali: ADE, TEATRO REGIO, PARMA GESTIONE ENTRATE, C.A.L. e INFOMOBILITY.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 27/05/2011

Il Consiglio di Amministrazione

Stefano Rusca (Presidente)



Stefania Benecchi (Consigliere)

Giampiero Marinari (Consigliere)

~~Il presente documento è stato rivisto e aggiornato in occasione del CdA del 15/06/2011~~